Cassetto fiscale AdE:



guida alla consultazione

In questa informativa spieghiamo in dettaglio cos'è il **cassetto fiscale dell'Agenzia delle Entrate**, a cosa serve, cosa consente di fare e quali informazioni permette di consultare, ma anche come accedere e ottenere le credenziali, nonché delegare un intermediario e gestire eventuali anomalie e/o problematiche.

Cos'è il Cassetto fiscale

Il Cassetto fiscale è il servizio online che l'Agenzia delle Entrate mette a disposizione di contribuenti ed intermediari per la consultazione e la gestione delle proprie informazioni fiscali quali dichiarazioni dei redditi, certificazione unica, comunicazioni di irregolarità, condoni, dati catastali, concordati, rimborsi, versamenti effettuati tramite Modello F24 e F23, dati patrimoniali (atti del registro) e così via.

Come funziona il Cassetto fiscale

Il **servizio** è attivo tutti i giorni, ad eccezione di una finestra quotidiana per la manutenzione del sistema, dalle ore 5.00 alle ore 6.00, ed è accessibile previa autenticazione, con **credenziali digitali**.

Che informazioni puoi consultare nel cassetto fiscale

Il Cassetto fiscale è diviso in **sezioni**, attraverso le quali è possibile accedere alle seguenti informazioni:

- dati anagrafici;
- dichiarazioni fiscali;
- rimborsi del Fisco;
- versamenti effettuati tramite modello F24 e F23:
- atti del registro (dati patrimoniali);
- dati e informazioni relativi agli studi di settore e agli indicatori sintetici di affidabilità fiscale (Isa);
- stato di iscrizione al Vies.

Come si accede al cassetto fiscale?

Per accedere al Cassetto fiscale, si visita la pagina https://portale.agenziaentrate.gov.it e si inseriscono le proprie credenziali: SPID, CIE, CNS.

Imprese e Professionisti possono ancora utilizzare anche le precedenti credenziali rilasciate dall'Agenzia, in via transitoria.

Accesso con al Cassetto fiscale con SPID

Se si possiede un'identità digitale SPID, il servizio consente l'accesso immediato. Per accedere al Cassetto fiscale con <u>SPID</u> si procede come per tutti gli altri servizi online della PA, selezionando il gestore che ha rilasciato l'identità digitale, inserendo username e password e il codice OTP generato dal sistema.

Dove trovo la mia scrivania?

Si può accedere alla propria scrivania riservata sul sito dell'Agenzia delle Entrate dal link https://iampe.agenziaentrate.gov.it/sam/UI/Login?realm=/agenziaentrate

Dove trovo le fatture nel Cassetto fiscale?

Le fatture elettroniche non sono consultabili all'interno del Cassetto fiscale, ma nella propria Area riservata, tra i servizi online dell'Agenzia delle Entrate, troviamo anche quello relativo alle <u>fatture</u> <u>elettroniche</u>.

Dove posso trovare le fatture elettroniche ricevute?

Le fatture elettroniche ricevute sono archiviate nel servizio online dell'Agenzia delle Entrate denominato "Fatturazione Elettronica".

Dove trovo le fatture nel Cassetto fiscale privati?

Anche i privati trovano le fatture elettroniche di cui sono destinatari tra i servizi online dell'Agenzia delle Entrate: bisogna prima aderire all'omonimo servizio e poi loggarsi con SPID o altra identità digitale: una volta entrati, si troveranno le proprie fatture elettroniche.

Come scaricare fatture dal cassetto fiscale?

Le modalità di accesso sono le stesse del Cassetto fiscale, previa adesione al servizio di consultazione e acquisizione delle fatture elettroniche o dei loro duplicati informatici. Le fatture elettroniche che è possibile consultare e scaricare sono quelle a partire dal 1º marzo 2020.

| Cassetto fiscale | Dichiarazione precompilata | Istanze e certificati |
|------------------|----------------------------|-----------------------------|
| Pagamenti F24 | Fatturazione elettronica | Consultazioni ipo-catastali |

Come scaricare file massivi di fatture elettroniche?

Per eseguire un download massivo delle fatture, bisogna inviare la richiesta in formato xml o compilare apposito form da inoltrare all'Agenzia delle Entrate, che risponde inviando un file compresso con i documenti selezionati.

Come scaricare le ricevute dall'Agenzia delle Entrate?

Per scaricare le ricevute inviate dal Fisco, bisogna selezionare dalla propria area riservata l'apposita funzione "Ricevute" e poi scegliere "Visualizza/Stampa".

I servizi telematici del Cassetto Fiscale

Il Cassetto fiscale mette a disposizione i seguenti servizi:

- Anagrafica, dove sono riportati tutti i dati anagrafici del contribuente: indirizzo e domicilio attuali e precedenti, codice fiscale, indirizzo PEC, l'ufficio dell'Agenzia delle Entrate associato al domicilio fiscale. A questi si aggiungono i tutti i dati identificativi delle attività intestate al soggetto, i dati del depositario delle scritture contabili per i titolari di partita IVA. Questi ultimi, dalla sezione Anagrafica, possono scaricare il QR code (formato PDF o GIF) relativo alla partita IVA contenente anche l'indirizzo telematico per la fatturazione elettronica;
- **Dichiarazioni fiscali**, in questa sezione sono è possibile consultare e scaricare in formato PDF le dichiarazioni fiscali relative anche ad anni precedenti (Modello 730, Modello Unico/Redditi Persone Fisiche, Certificazione Unica e così via), consultare le comunicazioni inviate dal Fisco, informazioni circa i redditi percepiti, l'elenco di chi ha richiesto l'accesso alla dichiarazione precompilata, la scelta di destinazione dell'8, 5 e 2 per mille e la destinazione delle imposte;
- **ISA/Studi di settore**, dove i soggetti interessati possono ottenere informazioni relative al modello ISA precompilato, alle anomalie riscontrate, agli inviti a presentare i modelli studi di settore, agli studi di settore inviati dal contribuente, all'esito dell'applicazione degli studi di settore al prospetto pluriennale dei dati degli studi di settore;
- Codici IVA/Agevolazioni utilizzabili, con le informazioni relative alle dichiarazioni di Condono e alle comunicazioni di Concordato presentate;
- Comunicazioni relative: alle Dichiarazioni di Condono, alle Comunicazioni di Concordato, al Concordato Preventivo Biennale, alla Comunicazione Modello IVA 26,

all'opzione IRAP, alle Dichiarazioni di Intento, alle Dichiarazioni Leasing/acquisto nautica e ai Modelli 730-4;

- Rimborsi, dove vengono riportate tutte le informazioni che riguardano i rimborsi che sono stati riconosciuti ed erogati nel corso degli anni a seguito della liquidazione della dichiarazione dei redditi o da dichiarazioni ed istanze di tipo IVA; Fatture elettroniche;
- **Versamenti**, dove sono riportate le informazioni relative ai versamenti effettuati, a partire dall'anno 1998, tramite i modelli di pagamento F23 e F24 e le disposizioni di pagamento tramite addebito telematico;
- **Dati del Registro**, dove sono presenti le informazioni relative agli Atti, anche giudiziari, e Successioni registrati presso gli uffici dell'Agenzia a partire dal 1986.

Sezione "Agenzia delle Entrate scrive"

C'è anche una sezione intitolata "Agenzia delle Entrate scrive", dove è possibile visionare le comunicazioni inviate dal Fisco ai contribuenti per segnalare eventuali anomalie riscontrate nelle dichiarazioni che possono riguardare omissioni o infedeltà riscontrate mettendo a confronto i dati dichiarati dal contribuente con quelli conservati all'interno delle banche dati dell'Agenzia.

Si tratta di comunicazioni che hanno lo scopo di invitare il contribuente a **correggere volontariamente errori** od omissioni attraverso il ravvedimento operoso, evitando la notifica di un **avviso di accertamento**. In caso di errore da parte del Fisco è possibile segnalarlo, inviando una comunicazione all'Agenzia, corredata da ulteriori documenti e informazioni.

Cos'è e come funziona la delega di accesso al cassetto fiscale

Come attivare la delega a un intermediario sul Cassetto fiscale? La consultazione del proprio cassetto fiscale può essere delegata agli **intermediari** di cui all'art. 3, comma 3, del D.P.R. 322/1998, fino a un **massimo di due**, per una **durata di 4 anni** salvo revoca.

Per attivare la delega all'intermediario bisogna: accedere al Cassetto fiscale e utilizzare l'apposita funzionalità, disponibile per gli utenti registrati ai servizi telematici. La delega sottoscritta deve essere consegnata a un qualsiasi ufficio dell'Agenzia delle Entrate, nonché all'intermediario, unitamente alla copia di un documento di identità e al codice di attivazione ricevuto al proprio domicilio fiscale.

Revoca della delega

Le deleghe conferite possono essere **revocate** con le stesse modalità. L'intermediario può revocare l'attivazione del cassetto fiscale specificando nella delega il soggetto, persona fisica o società, per conto del quale si richiede, procedendo operativamente con i medesimi passaggi previsti per l'attivazione.

Vantaggi del Cassetto fiscale

Il Cassetto fiscale è un'ottima interfaccia web con l'Agenzia delle Entrate che permette di consultare dati e informazioni fiscali e accedere a moltissimi servizi senza recarsi allo sportello. Il servizio, tra l'altro, è disponibile per tutti i cittadini, non solo alle imprese o i titolari di partita IVA. Dalle fatture elettroniche alle dichiarazioni dei redditi, bastano pochi click per fare tutto e conservare i documenti necessari.

Come richiedere assistenza in caso di problemi / anomalie

In caso di anomalie e/o problematiche relative ai dati visualizzati dal Cassetto fiscale, l'utente può:

- richiedere chiarimenti prenotando online un appuntamento con un funzionario dell'ufficio territorialmente competente;
- contattare il call center al numero verde 800.90.96.96 (0696668907 da cellulare);
- utilizzare la procedura online **Reclami**, elogi e suggerimenti inserendo il codice fiscale e l'indirizzo di posta elettronica e indicando il giorno in cui si è verificato l'evento e, in caso di disservizio, specificarne il motivo. La risposta arriva generalmente entro 20 giorni lavorativi.